



Indagine su famiglia Caroccia, oggi interrogatori in procura. La difesa: «Delmastro unico a tendere mano»•

Descrizione

(Adnkronos) «»

Interrogatorio oggi a Roma per Mauro e Miriam Caroccia, indagati per riciclaggio e intestazione fittizia di beni nel caso della società «Le 5 Forchette», di cui l'ex sottosegretario alla giustizia Andrea Delmastro ha detenuto quote azionarie, poi cedute. La difesa, rappresentata dall'avvocato Fabrizio Gallo, respinge ogni accusa di legami con la criminalità organizzata e con il clan Senese, sostenendo che i fondi siano tracciabili e riconducibili a Delmastro.

«Diremo ai magistrati che non c'è un centesimo della criminalità organizzata nella società «Le 5 Forchette», non c'entra nulla la famiglia Caroccia, non c'entra nulla la famiglia Senese. I soldi sono stati messi da Delmastro: questo lo chiariremo perché tutto tracciato», ha detto l'avvocato, spiegando che l'ex sottosegretario alla giustizia «andava alla Bisteccheria a mangiare con gli uomini della scorta, era un cliente, ed è stato l'unico a tendere una mano a Mauro Caroccia a cui nel 2019 era stato bruciato il ristorante: nonostante abbia chiesto aiuto a tutti, è stato abbandonato e ha subito ulteriori aggressioni e incendi. È una vittima della criminalità organizzata».

Secondo l'accusa, i Caroccia avrebbero «trasferito e reinvestito» nella società «proventi delle attività illecite del clan di stampo camorristico dei Senese». Questa mattina Mauro Caroccia, che sta scontando una pena definitiva a quattro anni di carcere per reati di stampo mafioso, e la figlia Miriam, azionista della Srl compariranno davanti ai pm della Dda per l'interrogatorio.

«Chiederai ai magistrati di dirci dove stanno i flussi di denaro della famiglia Senese» ha detto il penalista «perché se ci fossero stati credo che il mio assistito non sarebbe stato in questa condizione, lui non riusciva a portare da mangiare ai figli». L'apertura della società «Le 5 Forchette» con la figlia Miriam «è stata una scelta per sentirsi più tranquillo: una parte della criminalità che lo vessava si è allontanata perché vedeva Delmastro frequentare il locale con la scorta, auto dello Stato. Pensava ha spiegato di cambiare vita». «Nel capitale sociale complessivo della Srl di diecimila euro, sono stati versati 2.500 euro, di cui la quota di Miriam Caroccia è 1.250. Se noi muoviamo tutta la criminalità di Roma per questa cifra siamo messi male. Davanti al

notaio di Biella lei c  era e sapeva di essere amministratore unico  , ha spiegato Gallo.

   

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 1, 2026

Autore

redazione

default watermark